



Società per azioni  
Sede sociale e Direzione Generale in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto  
Partita IVA e Iscrizione al Registro imprese di Terni al n. 00063960553  
Albo delle Banche al n. 5123 - ABI 6220  
Società facente parte del "Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari", iscritto al n. 5424.7 dell'Albo Gruppi Creditizi  
Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi  
Capitale sociale: Euro 45.615.730,00 i.v.

## **CONDIZIONI DEFINITIVE**

alla

**NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA**  
**"CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"**  
**Cassa di Risparmio di Orvieto 30/04/2013 - 30/04/2016**  
**Tasso Fisso 2.75% con cedola semestrale**  
**e possibilità di rimborso anticipato al 30/04/2015**

**Codice ISIN IT0004907777**

**Le presenti condizioni definitive sono state trasmesse alla Consob in data 27/03/2013.**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed al regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento CE**"), come modificato ed integrato dal Regolamento 2012/486/CE.

**Le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa, dalla Nota di Sintesi, nonché ogni successivo eventuale supplemento in base al quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000 (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione"), depositato presso la Consob in data 7 settembre 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072544 del 6 settembre 2012.**

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Piazza della Repubblica 21, 05018 Orvieto (Tr), ed è altresì consultabile sul sito internet [www.cariorvieto.it](http://www.cariorvieto.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

**La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.**

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO**

<b>INFORMAZIONI FONDAMENTALI</b>	
<b>Indicazione ulteriori conflitti di interesse rispetto a quanto riportato al paragrafo 3.1 della Nota Informativa</b>	<p>Non sono presenti ulteriori conflitti di interessi rispetto a quelli già riportati nella Nota Informativa, al paragrafo 3.1 "Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti alle emissioni/alle offerte":</p> <p>L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p>

<b>INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE</b>																						
<b>Denominazione Obbligazione</b>	Cassa di Risparmio di Orvieto 30/04/2013 – 30/04/2016 Tasso Fisso 2.75% con cedola semestrale e possibilità di rimborso anticipato al 30/04/2015																					
<b>Codice ISIN</b>	IT0004907777																					
<b>Valore nominale dell'Obbligazione</b>	1.000 Euro																					
<b>Tasso di Interesse Lordo annuo</b>	<p>Il Tasso di Interesse fisso lordo annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:</p> <table border="1" data-bbox="662 1339 1289 1711"> <thead> <tr> <th>Data pagamento Cedola</th> <th>Tasso lordo di periodo</th> <th>Tasso lordo annuo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30/10/2013</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2014</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> <tr> <td>30/10/2014</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2015</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> <tr> <td>30/10/2015</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2016</td> <td>1.375%</td> <td>2.750%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione <b>Act / act (ICMA) following business day unadjusted.</b></p>	Data pagamento Cedola	Tasso lordo di periodo	Tasso lordo annuo	30/10/2013	1.375%	2.750%	30/04/2014	1.375%	2.750%	30/10/2014	1.375%	2.750%	30/04/2015	1.375%	2.750%	30/10/2015	1.375%	2.750%	30/04/2016	1.375%	2.750%
Data pagamento Cedola	Tasso lordo di periodo	Tasso lordo annuo																				
30/10/2013	1.375%	2.750%																				
30/04/2014	1.375%	2.750%																				
30/10/2014	1.375%	2.750%																				
30/04/2015	1.375%	2.750%																				
30/10/2015	1.375%	2.750%																				
30/04/2016	1.375%	2.750%																				
<b>Tasso di Interesse netto annuo</b>	Il Tasso di Interesse fisso netto annuo applicato alle obbligazioni per ciascuna data di Pagamento è il seguente:																					

	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Data pagamento Cedola</th> <th>Tasso netto di periodo</th> <th>Tasso netto annuo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>30/10/2013</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2014</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> <tr> <td>30/10/2014</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2015</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> <tr> <td>30/10/2015</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> <tr> <td>30/04/2016</td> <td>1.10%</td> <td>2.20%</td> </tr> </tbody> </table> <p>Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione <b>Act / act (ICMA) following business day unadjusted.</b></p>	Data pagamento Cedola	Tasso netto di periodo	Tasso netto annuo	30/10/2013	1.10%	2.20%	30/04/2014	1.10%	2.20%	30/10/2014	1.10%	2.20%	30/04/2015	1.10%	2.20%	30/10/2015	1.10%	2.20%	30/04/2016	1.10%	2.20%
Data pagamento Cedola	Tasso netto di periodo	Tasso netto annuo																				
30/10/2013	1.10%	2.20%																				
30/04/2014	1.10%	2.20%																				
30/10/2014	1.10%	2.20%																				
30/04/2015	1.10%	2.20%																				
30/10/2015	1.10%	2.20%																				
30/04/2016	1.10%	2.20%																				
<b>Data di Emissione / Data di Godimento</b>	La Data di Emissione del Prestito è <b>30/04/2013</b> . La Data di Godimento del Prestito è <b>30/04/2013</b> .																					
<b>Date di Regolamento</b>	<b>30/04/2013</b>																					
<b>Data di Scadenza</b>	La Data di Scadenza del Prestito è il <b>30/04/2016</b> .																					
<b>Pagamento delle Cedole</b>	Le Cedole saranno pagate con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date: <b>30/10/2013 - 30/04/2014 - 30/10/2014 - 30/04/2015 - 30/10/2015 - 30/04/2016</b>																					
<b>Rimborso</b>	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. È tuttavia previsto che l'Emittente possa effettuare il rimborso totale anticipato delle Obbligazioni in data <b>30/04/2015</b> . La comunicazione del rimborso anticipato sarà pubblicata sul sito internet <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> con 10 giorni di preavviso.																					
<b>Convenzioni e calendario</b>	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day</i> , cioè in caso la data pagamento delle cedole e del capitale fosse un giorno non lavorativo il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile senza alcun computo di ulteriori interessi ed al calendario TARGET.																					
<b>Base per il calcolo</b>	Act / act (ICMA) following business day unadjusted																					
<b>Agente per il Calcolo</b>	L'Emittente svolge la funzione di Agente per il Calcolo.																					
<b>Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua</b>	<b>2.77%</b> riferito sia alla data di scadenza che a quella di possibile rimborso anticipato																					
<b>Tasso di rendimento effettivo netto su base annua</b>	<b>2.21%</b> riferito sia alla data di scadenza che a quella di possibile rimborso anticipato																					
<b>Regime Fiscale</b>	Dalla data di autorizzazione del Prospetto di Base cui afferiscono le presenti Condizioni Definitive non sono accorse variazioni al Regime Fiscale cui sono soggette le Obbligazioni rispetto a quanto indicato nella Nota Informativa, al paragrafo 4.14 "Regime fiscale":  <b>Redditi di capitale:</b> agli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato)																					

	<p>l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20,00% per effetto di quanto disposto dal D.L. 13 agosto 2011 n.138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n.148. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (TUIR), così come successivamente modificato ed integrato.</p> <p>Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sugli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni, qualora l'investitore sia una società o un ente commerciale residente in Italia, in quanto gli interessi concorrono alla formazione della base imponibile ai fini dell'Imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRES).</p> <p>Nessuna imposta sostitutiva è dovuta sul pagamento di interessi relativamente ad obbligazioni sottoscritte da investitori non residenti in Italia, a condizione che questi siano residenti in un Paese che consenta un adeguato scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane (White List). Al fine di evitare l'applicazione dell'imposta sostitutiva gli investitori non residenti devono (i) essere beneficiari effettivi dei pagamenti; (ii) depositare le Obbligazioni presso una banca italiana e (iii) consegnare un'autocertificazione redatta in conformità al Decreto Ministeriale 12 dicembre 2001, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 7 del D.Lgs. n. 239/96.</p> <p><b>Tassazione delle plusvalenze:</b> le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota attualmente del 20,00% per effetto di quanto disposto ai sensi del D. L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge del 14 settembre 2011 n. 148. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n.461, così come successivamente modificato ed integrato.</p>
--	--

<b>CONDIZIONI DELL'OFFERTA</b>	
<b>Ammontare Totale</b>	L'Ammontare Totale dell'Emissione è pari a Euro <b>15.000.000</b> , per un totale di n. <b>15.000</b> Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro <b>1.000</b> . L'Emittente nel Periodo di Offerta ha facoltà di aumentare l'Ammontare Totale tramite comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
<b>Periodo di Offerta</b>	Le Obbligazioni saranno offerte dal 08/04/2013 al 29/04/2013, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell' Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. E' fatta salva la facoltà dell'Emittente di estendere il periodo di offerta dandone comunicazione al pubblico con avviso da pubblicarsi in tutte le sedi dell'Emittente, sul sito internet dell'Emittente stesso <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

<b>Destinatari dell'offerta</b>	L'offerta è indirizzata al pubblico indistinto in Italia.
<b>Lotto Minimo</b>	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. <b>1</b> Obbligazione. Qualora il sottoscrittore intendesse sottoscrivere un importo superiore, questo è consentito per importi multipli di Euro <b>1.000</b> , pari a n. <b>1</b> Obbligazione.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Le Obbligazioni sono emesse al prezzo di Euro <b>1.000</b> , pari al <b>100.00%</b> del Valore Nominale. Resta fermo che nell'ipotesi in cui la sottoscrizione delle Obbligazioni da parte degli investitori avvenisse ad una data successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione dovrà essere maggiorato del rateo interessi.
<b>Criteri di determinazione del prezzo e dei rendimenti</b>	Le condizioni finanziarie dell'Emissione sono state determinate in base ai tassi di mercato IRS ( <i>Interest Rate Swap</i> ) alla data del <b>20/03/2013</b> maggiorati di uno spread pari al <b>2.00%</b> .
<b>Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore</b>	I sottoscrittori non pagheranno alcuna commissione di sottoscrizione/collocamento. Si evidenzia che nel prezzo di emissione sono inclusi oneri pari al <b>3.70%</b> del valore nominale derivanti dalla valutazione del titolo in funzione del tasso swap a 3 anni maggiorato dello spread di credito proprio di istituti bancari con standing creditizio simile all'emittente (valutazione effettuata alla data del <b>20/03/2013</b> ).
<b>Soggetti Incaricati del Collocamento</b>	Le Obbligazioni saranno offerte presso la sede e le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto.
<b>Responsabile del Collocamento</b>	Il Responsabile del Collocamento è l'Emittente.
<b>Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario</b>	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ( Via Mantegna,6 – 20154 Milano).

<b>AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE</b>	
<b>Modalità di determinazione del prezzo sul secondario</b>	Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. In ottemperanza alla "Policy di Esecuzione e Trasmissione Ordini" prevista dalla Direttiva MIFID, la Cassa di Risparmio di Orvieto, pur non assumendo l'onere di controparte, si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a garantire i massimi livelli di liquidità fornendo prezzi in acquisto ed in vendita determinati in conformità a quanto stabilito nella Strategia di esecuzione e trasmissione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente. Tale strategia è disponibile presso le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto e consultabile sul sito della stessa all'indirizzo <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a> . Il prezzo del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso Risk Free

	<p>(tassi swap) e per l'eventuale componente derivativa.</p> <p>Nello specifico il prezzo sarà pari alla sommatoria dei flussi di cassa dell'obbligazione (cedole future più valore di rimborso) scontati al tasso di periodo della curva IRS maggiorata dello spread di emissione. Alla componente obbligazionaria, così determinata, è sommato il valore della relativa componente derivativa, qualora fosse presente e relativo al rimborso anticipato, calcolata utilizzando il modello di calcolo valutativo Black-Scholes.</p> <p>In caso di divergenza tra vita residua dell'obbligazione e nodo curva disponibile della relativa curva IRS, al fine di determinare il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa dell'obbligazione, si procederà ad interpolazione dei due nodi curva più vicini alla durata residua dell'obbligazione.</p> <p>Al prezzo così determinato secondo le modalità sopra indicate, potrà infine essere applicato uno spread Bid/Ask di negoziazione di massimo 50 Basis point, in diminuzione per il bid (proposte in acquisto) ed in aumento per l'ask (proposte in vendita). Lo spread applicato sarà determinato, di volta in volta, avendo riguardo alla vita residua del titolo ed al rendimento dello stesso. In ogni caso, lo spread non potrà mai eccedere i 25 basis point per il Bid ed i 25 basis point per l'Ask per obbligazioni con vita residua inferiore o uguale a 24 mesi.</p> <p>Non viene applicata alcuna commissione di negoziazione.</p>
--	--

<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>	
<b>Rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta</b>	L'Emittente al momento non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni di propria emissione.

#### **AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata dal Direttore Generale in data **21/03/2013**.

Orvieto, 26 marzo 2013

CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO  
Il Direttore Generale

\*\*\*

Si produce, in allegato alle presenti Condizioni Definitive, la Nota di Sintesi relativa all'emissione delle Obbligazioni.

# **NOTA DI SINTESI**

**Relativa al programma di prestiti obbligazionari denominato:**

**"Cassa di Risparmio di Orvieto obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente"  
della**

**Cassa di Risparmio di Orvieto  
- Società per Azioni -**

in qualità di Emittente

## SEZIONE A – Introduzione e avvertenze

Elemento	Titolo	Informazioni obbligatorie
A.1	Introduzione	La Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "Elementi". Tali elementi sono numerati in Sezioni da A ad E. La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli elementi richiesti in relazione alla tipologia di strumento e di emittente; può accadere che non sia possibile fornire alcuna pertinente informazione in merito ad alcuni Elementi. In questo caso sarà presente, nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento con l'indicazione "non applicabile".
	Avvertenza	<ul style="list-style-type: none"><li>- la Nota di Sintesi va letta semplicemente come un'introduzione al Prospetto di Base;</li><li>- qualsiasi decisione, da parte dell'investitore, di investire negli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta deve basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo, incluse le informazioni riportate nel capitolo "Fattori di Rischio" e nella documentazione allegata;</li><li>- qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli stati membri dell'Unione Europea, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;</li><li>- la responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente ove letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base, o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali strumenti finanziari.</li></ul>

## SEZIONE B – Emittente

Elemento	Titolo	Informazioni obbligatorie
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	La denominazione legale dell'Emittente è Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni. La denominazione commerciale è Cassa di Risparmio di Orvieto.
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione	La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni costituita con atto unilaterale ai sensi dell'art. 1, della Legge 30 luglio 1990 n. 218 e dell'art. 6, 2° comma, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990, n. 356 mediante conferimento dell'azienda bancaria da parte dell'Ente pubblico Cassa di Risparmio di Orvieto, fondata con Rescritto Pontificio del 17 novembre 1852 e riconosciuta con regio Decreto 17 dicembre 1863. La Società assume la denominazione di "Cassa di Risparmio di Orvieto



		<p>S.p.A" il 30 luglio 1990.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Orvieto è iscritta al Registro delle Imprese di Terni dal 23/12/1991.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Orvieto è autorizzata all'esercizio del credito ed è iscritta nell'albo delle Banche al n. 5123.</p> <p>In data 11 novembre 2008 Banca CR Firenze S.p.A., in qualità di controllante diretta della Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e Banca Popolare di Bari S.C.p.A. hanno sottoscritto un accordo che prevedeva il trasferimento della partecipazione di controllo detenuta dalla Cassa di Risparmio di Firenze pari al 73,57% da essa detenuta nel capitale sociale di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A..</p> <p>Banca Popolare di Bari il 20 marzo 2009 ha pertanto acquisito la partecipazione di controllo del 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto; il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.</p> <p>In data 12 marzo 2011 la capogruppo Banca Popolare di Bari ha conferito alla Cassa di Risparmio di Orvieto, num. 11 sportelli operanti tutti i provincia di Terni. L'operazione è stata attuata nell'ottica di consentire alla Cassa di Risparmio di Orvieto il raggiungimento di una rete e di una dimensione significativamente maggiore rispetto a quella del 2010, tale da garantire una dotazione patrimoniale adeguata a sostenere i programmi di sviluppo del Gruppo nel Centro Italia.</p> <p>La Cassa di Risparmio di Orvieto è una società per azioni regolata e operante in base al diritto italiano.</p> <p>La Sede Legale e Amministrativa dell'Emittente è in Orvieto (Tr) – 05018 – Piazza della Repubblica, 21. Il numero di telefono è 0763/3991 e il sito web è <a href="http://www.cariorvieto.it">www.cariorvieto.it</a>.</p>																
B.4.b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente	L'Emittente, in persona del suo Legale rappresentante, Rag. Marco Ravanelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non risultano tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.																
B.5	Descrizione del Gruppo di cui fa parte l'Emittente e della posizione che esso vi occupa	<p>L'Emittente fa parte del Gruppo bancario Banca Popolare di Bari, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi dal 1° dicembre 1998 al n. 5424.7.</p> <p>In data 20 marzo 2009 Banca Popolare di Bari ha acquisito il 73,57% del capitale della Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre il rimanente 26,43% continua a fare capo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto.</p> <p><b>Composizione del Gruppo Banca Popolare di Bari alla data di redazione del presente Documento</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Denominazione</th> <th>Ruolo nel Gruppo</th> <th>Sede</th> <th>Quota %</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Banca Popolare di Bari</td> <td>capogruppo</td> <td>Bari</td> <td>---</td> </tr> <tr> <td>Cassa di Risparmio di Orvieto</td> <td>controllata</td> <td>Orvieto</td> <td>73,57%</td> </tr> <tr> <td>Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.</td> <td>controllata</td> <td>Bari</td> <td>100,00%</td> </tr> </tbody> </table>	Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %	Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---	Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%	Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%
Denominazione	Ruolo nel Gruppo	Sede	Quota %															
Banca Popolare di Bari	capogruppo	Bari	---															
Cassa di Risparmio di Orvieto	controllata	Orvieto	73,57%															
Popolare Bari Corporate Finance S.p.A.	controllata	Bari	100,00%															
B.9	Previsioni o stime	Non Applicabile. L'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.																

	degli utili																																																									
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	L'Emittente dichiara che le informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 così come le informazioni finanziarie consolidate sono state sottoposte a revisione contabile dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha espresso un giudizio senza rilievi con apposita relazione, rispettivamente, in data 29 marzo 2011 e 3 aprile 2012.																																																								
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali	<p>Di seguito si riportano alcuni dati finanziari, patrimoniali e di solvibilità maggiormente significativi, relativi all'Emittente tratti dai bilanci d'esercizio per gli esercizi 2011 e 2010:</p> <p><b>Tabella 1</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI</b></th> <th><b>31/12/2011</b></th> <th><b>31/12/2010</b></th> <th><b>VARIAZIONE</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Patrimonio di vigilanza (Total Capital in Migliaia di euro)</td> <td>72.869</td> <td>60.283</td> <td>20,88%</td> </tr> <tr> <td>Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)</td> <td>11,79%</td> <td>11,68%</td> <td>0,11 p.p</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)</td> <td>11,38%</td> <td>10,53%</td> <td>0,85 p.p</td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio</td> <td>11,38%</td> <td>10,53%</td> <td>0,85 p.p</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Tabella 2</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b></th> <th><b>31/12/2011</b></th> <th><b>31/12/2010</b></th> <th><b>VARIAZIONE</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/Impieghi lordi</td> <td>4,52%</td> <td>4,49%</td> <td>0,03 p.p</td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/Impieghi netti</td> <td>2,08%</td> <td>2,25%</td> <td>-0,17 p.p</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/Impieghi lordi</td> <td>7,80%</td> <td>7,13%</td> <td>0,67 p.p</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/Impieghi netti</td> <td>5,17%</td> <td>4,72%</td> <td>0,45 p.p</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Tabella 3</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th><b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b></th> <th><b>31/12/2011</b> (in milioni di €)</th> <th><b>31/12/2010</b> (in milioni di €)</th> <th><b>VARIAZIONE</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di Interesse</td> <td>26,9</td> <td>23,1</td> <td>16,5%</td> </tr> <tr> <td>Margine di Intermediazione</td> <td>45,1</td> <td>37,9</td> <td>19,0%</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>38,9</td> <td>34,9</td> <td>11,5%</td> </tr> </tbody> </table>	<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZIONE</b>	Patrimonio di vigilanza (Total Capital in Migliaia di euro)	72.869	60.283	20,88%	Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	11,79%	11,68%	0,11 p.p	Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	11,38%	10,53%	0,85 p.p	Core Tier 1 Ratio	11,38%	10,53%	0,85 p.p	<b>PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZIONE</b>	Sofferenze lorde/Impieghi lordi	4,52%	4,49%	0,03 p.p	Sofferenze nette/Impieghi netti	2,08%	2,25%	-0,17 p.p	Partite anomale lorde/Impieghi lordi	7,80%	7,13%	0,67 p.p	Partite anomale nette/Impieghi netti	5,17%	4,72%	0,45 p.p	<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>	<b>31/12/2011</b> (in milioni di €)	<b>31/12/2010</b> (in milioni di €)	<b>VARIAZIONE</b>	Margine di Interesse	26,9	23,1	16,5%	Margine di Intermediazione	45,1	37,9	19,0%	Risultato netto della gestione finanziaria	38,9	34,9	11,5%
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITA' CONSOLIDATI</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZIONE</b>																																																							
Patrimonio di vigilanza (Total Capital in Migliaia di euro)	72.869	60.283	20,88%																																																							
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza/Attività di Rischio ponderate)	11,79%	11,68%	0,11 p.p																																																							
Tier 1 Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio ponderate)	11,38%	10,53%	0,85 p.p																																																							
Core Tier 1 Ratio	11,38%	10,53%	0,85 p.p																																																							
<b>PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITA' CREDITIZIA</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>VARIAZIONE</b>																																																							
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	4,52%	4,49%	0,03 p.p																																																							
Sofferenze nette/Impieghi netti	2,08%	2,25%	-0,17 p.p																																																							
Partite anomale lorde/Impieghi lordi	7,80%	7,13%	0,67 p.p																																																							
Partite anomale nette/Impieghi netti	5,17%	4,72%	0,45 p.p																																																							
<b>PRINCIPALI DATI ECONOMICI</b>	<b>31/12/2011</b> (in milioni di €)	<b>31/12/2010</b> (in milioni di €)	<b>VARIAZIONE</b>																																																							
Margine di Interesse	26,9	23,1	16,5%																																																							
Margine di Intermediazione	45,1	37,9	19,0%																																																							
Risultato netto della gestione finanziaria	38,9	34,9	11,5%																																																							

		Costi operativi	-31,3	-26,9	16,4%
		Imposte sul reddito	1,2	-3,4	-135,3%
		Utile/Perdita di Esercizio di pertinenza del Gruppo	8,8	4,5	95,6%
		<b>Tabella 4</b>			
		<b>PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI</b>	<b>31/12/2011</b> (in milioni di €)	<b>31/12/2010</b> (in milioni di €)	<b>VARIAZIONE</b>
		Impieghi verso clientela	939,6	790,1	18,9%
		Totale Attivo	1.058,73	855,9	23,7%
		Raccolta diretta da clientela	884,9	750,9	17,8%
		Raccolta indiretta	472,60	292,79	61,4%
		Patrimonio netto	117,5	64,4	82,5%
		Capitale sociale	45,6	35,7	27,7%
	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	La Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Rag. Marco Ravanelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali, tali da incidere negativamente sulle prospettive dell'Emittente, dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.			
	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	La Cassa di Risparmio di Orvieto Società per Azioni, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo Legale rappresentante, Rag. Marco Ravanelli, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale successivi al periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.			
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.			
B.14	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del Gruppo di cui fa parte	La Banca Popolare di Bari è la Capogruppo del Gruppo Creditizio e, in qualità di azionista di controllo, esercita nei confronti di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. attività di direzione e coordinamento.			
B.15	Descrizione delle principali attività	La Cassa di Risparmio di Orvieto ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con			

	dell'Emittente	<p>l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione di ordini, consulenza in materia di investimenti.</p> <p>Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.</p> <p>I principali mercati cui la Cassa di Risparmio di Orvieto si rivolge sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il mercato Retail, che si identifica con le famiglie consumatrici, i professionisti, i lavoratori autonomi, ecc;</li> <li>➤ il mercato Corporate, che si identifica con le piccole e medie imprese, che caratterizzano in prevalenza il tessuto economico del territorio in cui la Banca opera;</li> <li>➤ gli Enti Pubblici e le Scuole, per la gestione delle tesorerie.</li> </ul>
B.16	Attestazione legami di controllo	<p>La Banca Popolare di Bari è la Capogruppo del Gruppo Creditizio e, in qualità di azionista di controllo, esercita nei confronti di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. attività di direzione e coordinamento.</p> <p>L'Emittente è tenuto all'osservanza delle disposizioni che la Capogruppo emana, nell'esercizio della sua attività di direzione e coordinamento, per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia nell'interesse della stabilità del Gruppo stesso. Gli amministratori della Banca forniscono alla Capogruppo ogni dato od informazioni richiesti per l'emanazione delle disposizioni stesse.</p>
B.17	Rating dell'Emittente e dei titoli di debito	L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating né per se e né per i titoli di debito di propria emissione.

## SEZIONE C – Strumenti Finanziari

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
C.1	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire	Le obbligazioni a Tasso Fisso con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicata, insieme alle date di pagamento, alla frequenza delle cedole ed al codice Isin, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Le Obbligazioni sono emesse in Euro.
C.5	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti	Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni fatta eccezione per quanto disciplinato al punto seguente: Le Obbligazioni non sono strumenti registrati nei termini richiesti dai testi in vigore del "United States Securities Act" del 1933: conformemente alle

	finanziari	disposizioni dell' "United States Commodity Exchange Act", la negoziazione delle Obbligazioni non è autorizzata dal "United States Commodity Futures Trading Commission" ("CFTC"). Le Obbligazioni non possono in nessun modo essere proposte, vendute consegnate direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America o a cittadini statunitensi. Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" e alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".
C.8	<p>Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio</p> <p>Ranking degli strumenti finanziari ("grado di subordinazione")</p> <p>Restrizioni ai diritti</p>	<p>Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e, quindi, il diritto alla percezione degli interessi alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla scadenza.</p> <p>Gli obblighi a carico dell'emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso</p> <p>Non vi sono restrizioni ai diritti sopracitati.</p>
C.9	<p>Tasso di interesse nominale delle Obbligazioni</p> <p>Data di entrata in godimento e scadenza degli interessi</p> <p>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</p>	<p>Le obbligazioni sono titoli di debito che danno diritto al pagamento posticipato di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso nella misura indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Il tasso nominale corrisponde al tasso facciale della singola emissione.</p> <p>La Data di Godimento e la Data di Scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza. Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o degli interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato, si farà riferimento al calendario, alla convenzione ed alla base per il calcolo di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, fatta salva la possibilità di rimborso anticipato, per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. e/o qualsiasi altro sistema individuato e specificato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, senza deduzione di spese. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo, salvo quanto eventualmente previsto dalle Condizioni Definitive di ciascuna emissione obbligazionaria. Si fa riferimento al calendario ed [alla convenzione]</p>

	<p>Indicazione del tasso di rendimento</p> <p>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</p>	<p>indicati di volta in volta nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.</p> <p>Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso di rendimento effettivo sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento. Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse medio che porta il valore attuale dei flussi futuri di un investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento".</p> <p>Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 e successive modifiche ed integrazioni. Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Obbligazioni decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, provvederà a darne comunicazione agli Obbligazionisti specificando nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nello svolgimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza, ovvero le modalità di comunicazione dei dati di cui sopra.</p>
C.10	<p>Descrizione componente derivativa e influenza sul valore degli investimenti</p>	<p>La componente derivativa è rappresentata da un'opzione che l'investitore vende implicitamente all'Emittente all'atto della sottoscrizione, e che consente a quest'ultimo di procedere al rimborso anticipato del titolo in corrispondenza della data di rimborso anticipato.</p> <p>E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.</p>
C.11	<p>Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione</p>	<p>Attualmente non è prevista la quotazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la negoziazione in sistemi multilaterali di negoziazione o MTF né l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione adottate dal Gruppo.</p> <p>L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti della stessa classe delle Obbligazioni.</p>

## SEZIONE D – Rischi

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
D.2	Fattori di rischio dell'Emittente	<p>Di seguito si riportano i principali rischi a cui è esposto l'emittente:</p> <p><b>RISCHIO EMITTENTE</b>            Il rischio Emittente è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Si precisa in merito che la Cassa di Risparmio di Orvieto è sottoposta alla vigilanza della Banca d'Italia ed in particolare è tenuta al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima.</p> <p><b>RISCHIO DI CREDITO</b>            L'Emittente è esposto ai rischi propri dell'attività creditizia. L'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente.            Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o addirittura timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente.            L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.            Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso.            Si segnala, inoltre, che il perdurare della crisi finanziaria nell'Eurozona ha determinato, in generale, un peggioramento del merito creditizio ed un conseguente allargamento dei credit spread di alcuni stati sovrani europei. Al 31/12/2011 e al 30/05/2012 non sono presenti investimenti da parte dell'Emittente in Titoli di Stato di paesi quali Grecia, Portogallo, Irlanda, e Spagna; gli investimenti in titoli di Stato Italiani, al 31/05/2012, ammontano a nominali euro 58,5 mln. a fronte di nessun investimento alla data del 31/12/2011. Infine alle date sopra indicate risulta pari a zero l'esposizione verso titoli di stato tedeschi, francesi ed olandesi.</p> <p><b>RISCHIO DI MERCATO</b>            E' il rischio derivante dalla perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente e delle sue attività, che potrebbe produrre un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente.            L'Emittente è quindi esposto a cambiamenti di valore dei propri attivi, ivi</p>

	<p>inclusi i titoli emessi da Stati sovrani, dovuto a fluttuazione dei tassi di interesse, dei tassi di cambio e di valute, nei prezzi dei mercati azionari, delle materie prime e degli spread di credito, e/o altri rischi. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti del generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche fiscali e monetarie, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale che internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo. L'attuale crisi finanziaria dell'eurozona influenza negativamente ed in maniera significativa il valore degli attivi degli emittenti bancari europei.</p> <p><b>RISCHIO OPERATIVO</b> L'Emittente, al pari di altri istituti bancari, è esposto a diversi tipi di rischio operativo, quali il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite dai dipendenti ed il rischio di errori operativi compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione.</p> <p><b>RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE</b> Per rischio di liquidità si intende l'incapacità dell'Emittente di far fronte, tempestivamente ed in modo economico, agli obblighi di pagamento nei tempi contrattualmente previsti. Ciò avviene quando cause endogene (crisi specifica) o esogene (crisi macroeconomiche) pongono l'Emittente di fronte ad un'improvvisa riduzione della liquidità disponibile o ad improvvisa necessità di incrementare il funding.</p> <p><b>RISCHI CONNESSI ALLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA GENERALE</b> La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzate dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie dei Paesi in cui la Banca opera, inclusa la loro affidabilità creditizia, nonché all'area euro nel suo complesso.</p> <p><b>RISCHIO LEGALE</b> E' connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso. Allo stato attuale le cause pendenti sono da ritenersi di importo non significativo rispetto alla solidità dell'Emittente.</p> <p><b>RISCHIO LEGATO AD OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE</b> E' il rischio connesso alle operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130/99, che la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. ha perfezionato nel corso degli anni.</p> <p><b>RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE</b> L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è di per se indicativa della solvibilità dell'Emittente.</p>
--	---



D.3	Fattori di rischio degli strumenti finanziari	<p>Di seguito si espongono i rischi relativi alle Obbligazioni in emissione:</p> <p><b>Rischio di tasso di mercato</b>  In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).</p> <p><b>Rischio di rimborso anticipato</b>  La presenza di una clausola di rimborso anticipato consente all'Emittente di rimborsare il Prestito prima della data di scadenza a condizioni prefissate.  Il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente è consentito non prima che siano trascorsi 18 mesi dalla data di chiusura del periodo di offerta dell'ultima tranche del Prestito.  E' ipotizzabile che l'emittente attiverà la clausola di rimborso anticipato in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento atteso al momento della sottoscrizione, ipotizzato sulla base della durata originaria; infatti, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.</p> <p><b>Rischio connesso all'assenza di informazioni</b>  Salvo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive e nella Nota Informativa e salvi eventuali obblighi di legge, l'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione delle obbligazioni, alcuna informazione relativamente alle stesse.</p> <p><b>Rischio di credito per il sottoscrittore</b>  Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.  Sottoscrivendo o acquistando le obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti del medesimo per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.  L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.  Per un corretto apprezzamento del rischio Emittente in relazione all'investimento si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di rischio" dello stesso.</p>
-----	---	--

	<p><b>Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni</b>  Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale, garanzie personali o garanzie di soggetti terzi e non sono garantiti dalla garanzia del fondo interbancario di tutela dei depositi.</p> <p><b>Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza</b>  Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di Tasso di Mercato");</li> <li>• assenza di un mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio Liquidità");</li> <li>• variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del Merito Creditizio dell'Emittente").</li> </ul> <p>Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del valore nominale (o del prezzo di sottoscrizione – nel caso di emissione sotto la pari – delle stesse). Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale. I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.</p> <p><b>Rischio di liquidità</b>  È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un Investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Le Obbligazioni potranno essere negoziate al di fuori di qualunque struttura di negoziazione. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. L'Emittente, al fine di sostenere la liquidità dei titoli emessi, pur non assumendo l'onere di controparte, cioè non assumendo l'obbligo di riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'Investitore, si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio prestato dalla Capogruppo secondo le regole interne di negoziazione adottate dal Gruppo. Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità di rivendere le proprie obbligazioni prima della scadenza. Non sono previsti limiti alla quantità di titoli su cui l'Emittente può svolgere attività di negoziazione. Inoltre, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico).</p> <p><b>Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente</b>  Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero nel caso di deterioramento del</p>
--	---

	<p>merito creditizio dello stesso.</p> <p>Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente, nel caso in cui la metodologia di pricing sul secondario sia diversa dal c.d. "frozen spread".</p> <p><b>Rischio connesso alla presenza di commissioni di sottoscrizione/onere</b></p> <p>Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. L'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, subirà una diminuzione immediata in misura pari all'onere e/o altri costi presenti nel prezzo di emissione.</p> <p><b>Rischio di conflitto di interesse</b></p> <p>I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. L'Emittente, opera in qualità di Responsabile del Collocamento<sup>1</sup> e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.</p> <p>L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente potrà negoziare i titoli, su istanza del sottoscrittore, e ciò potrebbe configurare una situazione di conflitto di interesse nei confronti dell'investitore.</p> <p><b>Rischio di assenza di rating degli strumenti finanziari</b></p> <p>L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.</p> <p>Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa della rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.</p> <p><b>Rischio relativo al ritiro dell'offerta</b></p> <p>Al verificarsi di determinate circostanze, l'Emittente avrà il diritto, entro la Data di Emissione, di dichiarare revocata o di ritirare l'offerta, nel qual</p>
--	--

<sup>1</sup> Per "Responsabile del Collocamento" si intende, ai sensi dell'art. 93 - BIS del testo Unico Della Finanza, il Soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il coordinatore unico.

		<p>caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.</p> <p><b>Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni</b>  I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto su base annua delle Obbligazioni.</p> <p><b>Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua</b>  Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di similare durata residua, con caratteristiche finanziarie simili.</p>
--	--	---

## SEZIONE E – Offerta

Elemento	Titolo	Informazioni Obbligatorie
E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte dell'Emittente. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria, non gravato da alcun tipo di costo, sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia dell'Emittente.
E.3	Condizioni dell'Offerta	<p>L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione ed è rivolta al pubblico indistinto in Italia. Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o mutate esigenze dell'Emittente;</li> <li>o mutate condizioni di mercato;</li> <li>o raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.</li> </ul> <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p>
E.4	Interessi di persone fisiche o giuridiche partecipanti	L'Emittente opera in qualità di Responsabile del Collocamento e di Agente di Calcolo; quindi, l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto i titoli collocati sono di propria emissione. L'Emittente potrebbe coprirsi dai rischi relativi all'emissione stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne

	alle emissioni/alle offerte	<p>sia interne al Gruppo (ovvero con società partecipate). Qualora la copertura avvenga con una controparte interna al Gruppo (e/o con una società partecipata), ciò determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p> <p>L'Emittente potrebbe non negoziare le obbligazioni su alcuna struttura di negoziazione, e tale situazione determinerebbe una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente o dall'offerente	Eventuali commissioni di sottoscrizione, collocamento, altri oneri di collocamento, nonché eventuali commissioni di stacco cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito.